



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

Al Dirigente scolastico
dell'IS "Calvino-Amico"
di Trapani - SEDE

PON annualità 2013/2014

Programma Operativo Nazionale "Competenze per lo sviluppo" 2007/2013

RELAZIONE FINALE DEL TUTOR

MODULO (titolo del modulo) "Quel fresco profumo della libertà"

Tutor: CATERINA MANGIARACINA

Esperto: MAURIZIO SANTO

Tempi di realizzazione: dal 22.10.2014 al 12.11.2014 per n. 10 incontri e per complessive n. 30 ore

Gestione delle relazioni e dei rapporti interni (Breve descrizione delle modalità con cui si sono articolati i rapporti tra il tutor e i corsisti, tra i corsisti, tra i corsisti e l'esperto e tra il tutor e l'esperto)

Dopo i primi contatti per formalizzare l'iscrizione, si è instaurato un vivacissimo clima di collaborazione reciproca tra tutti. La scelta di accompagnare i corsisti nel percorso formativo con una costante attenzione alla condivisione e alla partecipazione è risultata vincente. Frequenti, anche al di fuori delle attività formative intese in senso stretto, sono stati i contatti con l'esperto allo scopo di pianificare al meglio le azioni e gli interventi sia all'interno sia all'esterno dell'edificio scolastico. Buono il dialogo che si è instaurato anche tra i corsisti e l'esperto.

Obiettivi operativi (indicare anche se e perché è stato necessario ridefinire gli obiettivi operativi definiti in fase di attuazione)

Una volta individuati gli obiettivi del corso, condivisi peraltro con l'esperto e con i corsisti (che hanno dato un significativo contributo alla costruzione in itinere del percorso stesso), non è stato necessario ridefinire gli obiettivi operativi.

Descrizione del modulo formativo (tempi, rispetto dei tempi stabiliti nella fase di programmazione, luoghi, fasi, modalità di attuazione)

In relazione ai tempi, tutto si è svolto in linea con quanto programmato in fase iniziale. Alcuni incontri si sono svolti fuori dall'edificio scolastico per necessità delle attività da svolgere. Infatti, occorre girare delle immagini funzionali alla realizzazione del prodotto finale (video-spot)

Punti di forza e di debolezza del gruppo di lavoro (relazionali, comportamentali, soprattutto dei corsisti rispetto all'intervento formativo)

Punti di forza: *motivazione ed entusiasmo. Ottimo lo spirito di gruppo che si è creato, soprattutto tra alcuni dei corsisti tra loro. L'intervento ha avuto un'ottima ricaduta sul piano della socializzazione. Significativo il fatto che tutti i corsisti frequentanti hanno frequentato (sebbene qualcuno abbia superato il limite massimo di assenze) fino alla fine del corso e partecipato alla verifica finale e alla realizzazione del prodotto finale (Video spot). A tal proposito, si fa presente che a tre corsisti è stato rilasciato l'attestato, malgrado il superamento del numero massimo di assenze complessive. Si tratta, nello specifico, di Messina Giuseppa, Mineo Riccardo e Riccobene Monica. Per Messina Giuseppa, si è deciso di rilasciare ugualmente l'attestato con questa motivazione: Al primo incontro non ha partecipato in quanto, con la scuola, presente alla Fiera dell'Orientamento a Palermo e quindi giustificata perché impegnata in altra attività didattica. A Mineo Riccardo è stato rilasciato in quanto allievo H con programmazione differenziata e la sua iscrizione al corso è stata anche tardiva, in quanto non a conoscenza del corso stesso. A Riccobene Monica è stato rilasciato, in quanto qualcuna delle assenze è stata dovuta a motivi di salute.*

Punti di debolezza: *il prodotto finale è stato il frutto della totale creatività dei corsisti. Una non grande esperienza nell'elaborazione di testi rap e di coreografie ha forse un po' penalizzato le intenzioni iniziali.*

Gestione dei rapporti con l'Esperto (modalità, punti di forza, punti di debolezza, ecc.)

Punti di forza: *competenze sull'argomento del corso. Essendo, infatti, un ispettore della Polizia Penitenziaria, ha guidato in modo adeguato i corsisti nella scoperta del valore della libertà. Da sottolineare, altresì, la flessibilità dimostrata dall'esperto nel farsi guidare dal tutor verso metodologie didattiche innovative, rispetto alla lezione frontale.*

Punti di debolezza: *scarse competenze metodologiche innovative (che, del resto, all'esperto, non sono state espressamente richieste in fase di reclutamento), essendo l'esperto, almeno in fase iniziale, più orientato verso la lezione frontale. Significativa la sua capacità di mettersi in discussione per avvicinarsi a metodologie altre e in grado di mettere l'allievo al centro della elaborazione del percorso. Da ricordare, altresì, il fatto che l'esperto non è in possesso di competenza (tecnica e comunicativa), ma del resto non erano richieste in fase di reclutamento, sulla realizzazione di video-spot. Questo punto di debolezza è stato comunque compensato dalle competenze del tutor (dal punto di vista tecnico e comunicativo) e dell'assistente amministrativo (dal punto di vista tecnico). Significativo e determinante, tuttavia, è stato il contributo che l'esperto ha dato ai corsisti in fase di elaborazione/costruzione dei contenuti e nelle attività propedeutiche alla realizzazione del video-spot.*

Produzione di materiali e strumenti di lavoro (griglie di osservazione, schede,)

Sono stati elaborati due questionari: d'ingresso e finale. Altro materiale didattico è stato messo a disposizione attraverso collegamenti in rete.

Tempestività ed efficacia dell'informazione ai soggetti coinvolti (Modalità e strumenti utilizzati per dare informazioni sul modulo e sulle attività ai corsisti; Modalità e strumenti utilizzati per dare comunicazioni del calendario dei lavori, scadenze ed eventuali variazioni)

I corsisti e tutti gli attori coinvolti sono stati sempre tempestivamente informati sulle attività. Molte delle comunicazioni sono stati dati a voce, ma sono stati utilizzati anche i canali delle e-mail e del telefono per comunicazioni più urgenti.

Prodotto dell'intervento (indicare i documenti e i materiali prodotti per la diffusione esterna)

E' stato realizzato un video-spot, con testi e immagini completamente originali e realizzati dai corsisti stessi. Il prodotto finale è agli atti ed è stato anche spedito per partecipare ad un concorso sui temi della Legalità.

Gestione della piattaforma (indicare tempi e modalità di gestione, inserimento dati, Modalità e strumenti utilizzati per la registrazione delle presenze ed eventuali interventi messi in atto in caso di assenza dei partecipanti, eventuale supporto all'attività in piattaforma dell'esperto, ecc.)

Le assenze sono state sempre registrate tempestivamente. Se non nel corso dell'incontro stesso, al massimo entro le 24 ore. I corsisti assenti sono sempre stati sollecitati e invitati a comunicare, anche successivamente, il motivo dell'assenza che, da quanto appreso, non è mai stata per de-motivazione, ma o per motivi personali o, addirittura in qualche caso, per motivi di salute. E' stato dato un significativo supporto all'attività in piattaforma dell'esperto.

Modalità e strumenti di rilevazione delle competenze iniziali

Il primo incontro è stato dedicato alla presentazione del corso, ai suoi obiettivi, nonché alla rilevazione delle competenze iniziali. Per la rilevazione, sono stati scelti due strumenti: un questionario scritto e una discussione guidata.

Modalità e strumenti di rilevazione dei risultati finali

Nell'ultimo incontro è stato somministrato un questionario finale. Tuttavia, sono stati elementi di valutazione anche il grado di partecipazione, il ruolo/contributo che il singolo corsista ha dato e ha interpretato nella realizzazione del percorso e del prodotto finale.

Risultati ottenuti (Indicare sinteticamente i risultati complessivi ottenuti grazie all'intervento formativo)

Penso si sia sviluppata nei corsisti una efficace consapevolezza sul valore della libertà (soprattutto quella fisica) e sul legame tra libertà e rispetto delle regole. Interessante e da sottolineare il coinvolgimento dei corsisti nel volere, con forza, elaborare un prodotto che comunicasse un messaggio chiaro ed inequivocabile, con un linguaggio semplice e vicino alle più giovani generazioni (rap).

Impegno e partecipazione all'iniziativa da parte dei corsisti 1 2 3 **4**

Grado di raggiungimento degli obiettivi

Obiettivi formativi:

relazionali 1 2 **3** 4

comportamentali 1 2 3 **4**

Modalità di comunicazione degli esiti del percorso formativo ai corsisti

Gli esiti sono stati comunicati a voce, in occasione della consegna degli attestati finali.

Trapani lì 14/11/2014

Firma del tutor
